



CONVITTO NAZIONALE di STATO "T. CAMPANELLA"

Scuole statali annesse: Primaria - Secondaria I grado – Liceo Classico - Classico Europeo

Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Cal. – C.M.: RCVC010005 – C.F.: 92093030804

Tel. 0965 499421 - Fax 0965 332253 – Sito web: www.convittocampanella.edu.it E-

mail: rcvc010005@istruzione.it PEC: rcvc010005@pec.istruzione.it



CONVITTO NAZIONALE "T. CAMPANELLA"
Prot. 0025669 del 25/09/2025
IV (Uscita)

SCUOLA PRIMARIA A.S. 2025/26

PROGETTO ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA



**Deliberato dal collegio docenti
nella seduta di giorno 15.09.2025**

PROGETTO DI ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Premessa

Al momento dell'iscrizione, gli alunni con le loro famiglie esercitano la facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica (IRC), come specificato dalle circolari ministeriali pubblicate annualmente. La scelta, come stabilito dalla circolare ministeriale 101 del 30 dicembre 2010, ha valore per l'intero corso di studi, fatto salvo il diritto di modificarla per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni.

Facendo riferimento alla C.M. n. 110 del 29/12/2011, gli alunni della scuola primaria che non si avvalgono dell'IRC svolgeranno attività didattiche e formative alternative affidate a un docente appositamente individuato.

Il collegio dei docenti, all'inizio dell'anno scolastico, ha deliberato il presente progetto di attività didattica e formativa alternativa per gli studenti che non si avvalgono dell'IRC.

I contenuti non devono appartenere a programmi curricolari, ma essere indirizzati verso obiettivi formativi (C.M. n. 368 del 20 dicembre 1985). Infatti, i contenuti di queste attività non devono costituire un'opportunità educativa discriminante e in quanto tale non devono appartenere a programmi curricolari poiché in tal modo avvantaggerebbero i non avvalentisi all'IRC.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa recepisce, quindi, con la presente scheda progettuale, le indicazioni della norma vigente e li adatta al modello organizzativo di questo Istituto.

TEMATICHE PER LE ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE ALTERNATIVE

Nell'ottica di favorire l'interdisciplinarietà dei contenuti, intendendoli anche come possibile ampliamento e approfondimento di filoni e tematiche già individuati nel curriculum di Educazione Civica, il Collegio dei Docenti individua le seguenti tematiche trasversali a tutte le discipline del curriculum per le attività didattiche e formative in alternativa all'ora di IRC.

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL’I.R.C.- CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA

SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE/ ARGOMENTI DISCIPLINARI	ATTIVITÀ
<p>L’alunno riconosce sé stesso come persona avente diritti e doveri. Rispetta la propria persona e gli altri e riconosce l’importanza di una sana convivenza nell’ambiente scolastico e sul territorio.</p>	<p>Riflettere sulla necessità di riconoscere sé stesso e gli altri come persone. Sviluppare atteggiamenti di fiducia e di stima in sé e negli altri Divenire consapevole che il rispetto per gli altri costituisce il fondamento per la convivenza civile nell’ambiente scuola e territorio.</p>	<p>1. Rappresento me stesso e scopro cosa di bello so fare; 1.2 Io e gli altri: la mia famiglia, la mia classe e la mia squadra; 1.3 Quando sono da solo mi piace fare...; 1.4 Quando sono con gli altri posso fare...;</p>	<p>Lecture stimolo: fiabe e racconti di popoli e culture diverse Conversazioni guidate, giochi, schede didattiche Strumenti multimediali, materiale di facile consumo.</p>

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'I.R.C.- CLASSI SECONDE SCUOLA PRIMARIA

SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE/ ARGOMENTI DISCIPLINARI	ATTIVITÀ
<p>L'alunno riconosce sé stesso come persona avente diritti e doveri. Rispetta la propria persona e gli altri e riconosce l'importanza di una sana convivenza nell'ambiente scolastico e sul territorio.</p>	<p>Riflettere sulla necessità di riconoscere sé stesso e gli altri come persone. Accettare, rispettare gli altri e i diversi da sé Sviluppare atteggiamenti di fiducia e di stima in sé e negli altri Divenire consapevole che il rispetto per gli altri costituisce il fondamento per la convivenza civile nell'ambiente scuola e territorio. Comprendere il significato delle parole Cittadino e Cittadinanza</p>	<p>1.1 Io e gli altri: il gruppo dei pari; 1.2 Il mio contributo nel gruppo; 1.3 L'amicizia: un bene prezioso; 1.4 Sono solidale e ti aiuto. 2.1 Io ti rispetto; 2.2 Mettiamo qualche regola nel gioco.</p>	<p>Lecture stimolo: fiabe e racconti di popoli e culture diverse Conversazioni guidate, giochi, schede didattiche Strumenti multimediali, materiale di facile consumo</p>

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'I.R.C.- CLASSI TERZE SCUOLA PRIMARIA

SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE/ ARGOMENTI DISCIPLINARI	ATTIVITÀ
<p>L'alunno/a sviluppa un'iniziale consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile. Prende coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone e dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano.</p>	<p>Prendere coscienza dell'importanza del soddisfacimento dei propri bisogni Riflettere sul patrimonio di capacità e risorse della propria persona Essere capace di collaborare Prendere coscienza dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale. Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse Favorire la conoscenza e il rispetto dei Diritti Umani come valori universali della persona Comprendere come l'esercizio dei propri diritti e della propria libertà debba avvenire sempre nel riconoscimento e nel rispetto dei diritti altrui</p>	<p>1.1 L'origine del mondo, della vita, dell'essere umano, nella narrazione dei popoli antichi; 1.2 Le fiabe e i film di animazione sono sempre attuali: i loro protagonisti ci insegnano che...; 1.3 Favole di animali e comportamenti umani: cosa hanno in comune? 2.1 Avere cura di se stessi, degli altri, dell'ambiente naturale, senza sprecare ciò che ci appartiene, ciò che è della scuola e ciò che è una risorsa dell'ambiente naturale.</p>	<p>Lecture stimolo: fiabe e racconti di popoli e culture diverse Conversazioni guidate, rielaborazioni e rappresentazioni Giochi e regole (capacità di inventare) Pace e guerra: studio di alcune situazioni nella storia Formulazione di ipotesi Strumenti multimediali.</p>

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'I.R.C.- CLASSI QUARTE SCUOLA PRIMARIA

SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE/ ARGOMENTI DISCIPLINARI	ATTIVITÀ
<p>L'alunno/a sviluppa un'iniziale consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile. Prende coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone e dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano. Matura una visione critica e partecipativa al fine della sempre maggiore riaffermazione dei diritti umani e dei relativi doveri, in ogni ambiente sociale e presso ogni popolo. Attua una crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico culturale e religiosa</p>	<p>Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/diversità. Individuare le figure e i servizi deputati a soddisfare i bisogni di ciascuno.</p> <p>Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti, doveri).</p> <p>Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona.</p> <p>Essere consapevoli dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale</p> <p>Comprendere che la conoscenza di diverse culture è arricchente</p>	<p>1.1 Definiamo cos'è un diritto e cos'è un dovere;</p> <p>1.2 Diritti e doveri di un adulto;</p> <p>1.3 Diritti e doveri di un bambino;</p> <p>1.4 Riflettiamo su quali sono i diritti fondamentali per un essere umano;</p> <p>1.5 La Dichiarazione Universale dei diritti.</p> <p>2.1 La conoscenza della Convenzione dei diritti dell'Infanzia (1959 rinnovata nel 1999);</p> <p>2.2 In tutte le parti del mondo, i bambini hanno gli stessi bisogni e quindi gli stessi diritti ma...;</p> <p>2.3 Riflettiamo sulle situazioni di alcuni Paesi del mondo in cui i diritti dei bambini non vengono tutelati;</p> <p>2.4 L'esistenza di alcune Organizzazioni Internazionali che si occupano di tutelare i diritti dei bambini.</p>	<p>Conversazioni guidate</p> <p>Brain-storming</p> <p>Filmati educativi a tema</p> <p>Giochi didattici da tavolo</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Lettura e interpretazione di immagini</p> <p>Lecture stimolo</p> <p>Produzioni personali dei propri diritti e doveri;</p> <p>Rielaborazione e produzione di racconti, poesie e testi.</p> <p>Rappresentazione iconica di idee, fatti, esperienze personali.</p> <p style="text-align: center;">Strumenti multimediali</p>

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'I.R.C.- CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA

SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE/ ARGOMENTI DISCIPLINARI	ATTIVITÀ
<p>L'alunno/a sviluppa un'iniziale consapevolezza dei valori della vita e della convivenza civile. Prende coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone e dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano. Matura una visione critica e partecipativa al fine della sempre maggiore riaffermazione dei diritti umani e dei relativi doveri, in ogni ambiente sociale e presso ogni popolo. Attua una crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico culturale e religiosa</p>	<p>Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/diversità. Individuare le figure e i servizi deputati a soddisfare i bisogni di ciascuno.</p> <p>Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti, doveri).</p> <p>Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona.</p> <p>Essere consapevoli dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale. Comprendere che la conoscenza di diverse culture è arricchente</p>	<p>Promuovere valori fondamentali quali amicizia, solidarietà e lealtà.</p> <p>Lavorare sulle regole per stare bene insieme e sui comportamenti per sanare i conflitti.</p> <p>Migliorare la disponibilità a collaborare per la crescita umana del gruppo di appartenenza in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione del corpo sociale.</p> <p>Le relazioni uguale/diverso: accettare la diversità presente all'interno dell'umanità e al tempo stesso educare alla consapevolezza delle somiglianze e dell'interdipendenza fra tutti gli esseri umani.</p> <p>Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia</p> <p>Conoscere la Carta dei Diritti dei fanciulli.</p> <p>Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona.</p> <p>Comprendere che la realtà va letta secondo diversi punti di vista culturali</p> <p>Riferimenti all'attualità con particolare attenzione alle situazioni di conflitto nel mondo per cause etniche, economiche, culturali</p>	<p>Conversazioni guidate</p> <p>Brainstorming</p> <p>Filmati educativi a tema</p> <p>Giochi didattici da tavolo</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Letture e interpretazione di immagini</p> <p>Letture stimolo</p> <p>Produzioni personali dei propri diritti e doveri;</p> <p>Rielaborazione e Produzioni di racconti, poesie, testi;</p> <p>Rappresentazione iconica di idee, fatti, esperienze personali.</p>

Finalità educative generali e trasversali ai temi proposti

- ✚ Valutazione del valore primario della dignità dell'uomo e dei suoi diritti fondamentali irrinunciabili e della solidarietà tra gli uomini a livello nazionale e internazionale al di sopra di ogni pregiudizio razziale, culturale, di sesso, politico, ideologico e religioso.
- ✚ Presa di coscienza di sé, delle proprie responsabilità e dei valori individuali in relazione ai diritti doveri di giustizia, libertà, tolleranza, dignità e partecipazione.
- ✚ Maturazione della disponibilità a collaborare per la crescita umana del proprio gruppo di appartenenza, al fine di una sempre più ampia e solidale integrazione del corpo sociale.

Obiettivi specifici trasversali ai temi proposti

- ✚ Saper partecipare alle discussioni di gruppo apportando il proprio contributo personale.
- ✚ Aumentare la consapevolezza riguardo ai diritti umani e agli abusi nella realtà odierna.
- ✚ Affrontare eventuali problemi personali evidenziati dagli alunni e con loro individuare le soluzioni più realistiche.

Spazi e tempi

Gli alunni verranno ospitati nelle aule o altri spazi idonei a disposizione nella scuola. Le attività saranno svolte in orario curricolare in concomitanza delle ore di Religione (due ore a settimana) per l'intero anno scolastico.

Valutazione

I docenti di attività alternative fanno parte a pieno titolo dei Consigli classe in cui sono presenti gli alunni a loro assegnati, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 62/2017, che disciplina la loro partecipazione ai processi valutativi, chiarendone il loro ruolo nelle operazioni di scrutinio. Specularmente a quanto avviene per i docenti di IRC, ad essi spetta, esclusivamente per gli alunni loro affidati, l'elaborazione di un giudizio di merito e la partecipazione a tutte le deliberazioni (ad esempio la definizione del giudizio sintetico di comportamento).

La valutazione delle attività alternative alla religione cattolica, pertanto, non esprime voti, ma soltanto un giudizio e, analogamente a quanto avviene per l'IRC, non fa media agli scrutini intermedi o finali e non determina debiti o la mancata promozione. Nello scrutinio finale, qualora si richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante dell'Attività alternativa, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA		
CONOSCENZE E ABILITA'	INTERESSE E PARTECIPAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
L'alunno dimostra di conoscere, in modo solo frammentario o generico, gli argomenti trattati. Parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi.	Partecipa poco all'attività didattica e non si applica nel lavoro richiesto.	NON SUFFICIENTE
Conosce i tratti essenziali degli argomenti trattati. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo elementare organizzando sufficientemente le conoscenze.	Partecipa, anche se non sempre in modo attivo, all'attività didattica.	SUFFICIENTE
Conosce gli argomenti trattati. Sa organizzare le conoscenze in modo quasi autonomo. Ha acquisito in modo discreto gli obiettivi.	Partecipa con interesse positivo, ma discontinuo.	DISCRETO
Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma anche effettuando collegamenti con linguaggio adeguato. Complessivo raggiungimento degli obiettivi.	Partecipa ed interviene spontaneamente con pertinenza.	BUONO
Conosce e sa esprimere con sicurezza gli argomenti affrontati. Rielabora i contenuti in modo personale usando correttamente il linguaggio specifico.	Partecipa con serietà e motivazione al lavoro.	DISTINTO
Manifesta una conoscenza approfondita dei contenuti affrontati. Rielabora le conoscenze in modo efficace e critico, usando consapevolmente il linguaggio specifico. Pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi.	Partecipa in modo attivo ed interessato a tutte le attività.	OTTIMO

Il Dirigente Scolastico
dr.ssa Francesca Arena

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*